

La Voce dei Berici

Domenica 16 ottobre 2016

PELLEGRINAGGI L'itinerario interesserà circa quattro chilometri del territorio comunale

Anche Rosà tra le vie della Romea Strata

Il tratto è inserito nel nuovo collegamento, che da Bassano porta a Padova

Anche Rosà farà parte degli itinerari della Romea Strata. Nell'ultima seduta di giunta, l'amministrazione ha discusso, infatti, l'entrata del territorio comunale nella grande rete delle vie, promossa dall'Ufficio Pellegrinaggi della Diocesi con lo scopo di riscoprire le antiche rotte della fede, utilizzate nel Medioevo dai pellegrini cristiani che dalle Alpi Orientali e da Venezia si incamminavano poi lungo la via Francigena per recarsi alle tombe di Pietro e Paolo.

Provenendo da Bassano, e andando verso Cassola, l'itinerario interesserà circa quattro chilometri del territorio rosatese: da via Carpellina per poi proseguire in via Legnano fino all'incrocio con la statale 47. Da qui si passerà per viale Vittoria, via San Pio X, via Segafredo e via San Bonaventura per confluire, infine, in via Balbi. Il tratto che coinvolge Rosà è inserito nel nuovo collegamento della Romea Strata che da Bassano



Un tratto della Romea Strata nel Bassanese

porta a Padova passando per Camposampiero: circa 65 chilometri di percorso che sono ancora in fase di progettazione e che attraverseranno quattordici Comuni. «Stiamo lavorando su questa parte dell'itinerario, che verrà messo a punto entro fine anno anche per quanto riguarda l'attribuzione del nome specifico – spiega Luisa Dal Prà referente dell'Ufficio Pellegrinaggi –. Siamo in attesa che tutti i Comuni coinvolti deliberino la partecipazione alla nostra rete». Prima dell'inizio del nuovo anno, quindi, a Rosà (così come nei 10 km che interessano Bassano) verrà installata della segnaletica ad hoc ben identificabile per indicare il percorso inserito all'interno della Romea Strata. Non solo: appena le questioni burocratiche e logistiche

saranno sistemate per garantire il massimo in termini di sicurezza, questo tratto verrà inserito nel sito curato dall'Ufficio diocesano assieme a tutte le informazioni utili per i pellegrini. «Come già abbiamo fatto per le altre parti che formano le 5 principali direttrici di marcia di questo cammino, anche per il Bassanese forniremo i dati tecnici necessari per percorrere le “nuove” vie, – prosegue Dal Prà –. Oltre alla geo-localizzazione anche notizie sul tipo di strada, sui punti in cui si può trovare ospitalità e indicazioni sui luoghi significativi di fede e cultura che animano il tragitto». L'inserimento della tratta da Bassano a Padova via Camposampiero, inoltre, si interseca con il Cammino di Sant'Antonio.

Lorenza Zago